

## Parrocchia Santo Spirito



via Bassini, 50 – 20133 MILANO – tel e fax 02.2363923

Veglia Pasquale 2009 - Ciclo Liturgico B  
DOMENICA DI PASQUA DI RISURREZIONE

# VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

## RITO DELLA LUCE

La Veglia inizia all'esterno della chiesa: l'Assemblea viene accolta attorno alla luce del fuoco nuovo e a ciascuno viene consegnata un cero della fede (spento). Ad un certo momento tutti fanno silenzio. Viene dato posto agli eventuali Catecumeni e Cresimandi Adulti

Giungono il Celebrante e i ministranti e si sistemano. La voce Guida dice:

**«Cristo invece è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Così tutti riceveranno la vita in Cristo. Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo; poi sarà la fine»** (1 Cor 15,20.22b-24a)

Quindi il Celebrante saluta l'Assemblea e inizia la preghiera del Lucernario con la Benedizione del Fuoco Nuovo:

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

**Lode a te, Signore, re di eterna gloria.**

**Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

Preghiamo.

Signore Dio nostro, luce perenne, benedici questo fuoco: rifulga su noi lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, e ci sia dato di camminare, sulla strada della vita, come figli della luce verso il tuo regno eterno. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Il Celebrante accende dal fuoco nuovo il Cero Pasquale e gli altri lumi e i ceri della fede in mano alla gente. Intanto si canta:

**CANTO DELL'ATTESA VIGILANTE** ( J 207 )

**Nella notte o Dio noi veglieremo con le lampade, vestiti a festa: presto arriverai e sarà giorno.**

1) Rallegratevi in attesa del Signore improvvisa giungerà la sua voce.

Quando lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre.

2) Raccogliete per il giorno della vita, dove tutto sarà giovane in eterno.

Quando lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre.

Si avvia la Processione di ingresso in chiesa: avanti il **Cero Pasquale** con ministranti con le **torce** e chi porta il **Fuoco Nuovo**, poi chi porta il testo del **Preconio Pasquale**, il **Coro**, gli eventuali **catecumeni** e i **cresimandi adulti**, la **gente** e infine i rimanenti **ministranti** con chi porta l'**Evangelario** e il **Celebrante**.

I ceri della fede tenuti in mano dalla gente vengono deposti sotto le balaustrate e in parte lungo le pareti laterali della chiesa.

Il Cero Pasquale una volta entrato in chiesa si ferma e attende che sia entrata tutta l'Assemblea e il Celebrante. Chi porta il Preconio lo sistema all'Ambone e chi porta l'Evangelario lo depone sulla mensa dell'altare **accanto** al Lezionario. Chi porta il Fuoco Nuovo lo depone davanti all'Ambone.

A questo punto si canta per l'ingresso solenne del Cero Pasquale, mentre si accendono progressivamente le luci della chiesa:

**La ténèbre n'est point ténèbre devant toi: ( J 55 V )  
la nuit comme le jour est lumière.**

## Questa notte non è più notte davanti a te: il buio come luce risplende!

Chi porta il Cero Pasquale si porta a fianco dell'Ambone. Il Celebrante poi invita al segno della croce e introduce alla Veglia Pasquale:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

Il Signore è con voi.

**E con il tuo spirito.**

**Sac.** - *Fratelli, in questa santissima notte, nella quale Gesù Cristo nostro Signore, passato dalla morte alla vita, si fa presente tra noi, la Chiesa, diffusa su tutta la terra, chiama i suoi figli a vegliare in preghiera, perché vadano incontro al loro Signore che viene per la cena pasquale.*

*Rivivremo la pasqua del Signore nell'ascolto della Parola di Dio e nella partecipazione ai Sacramenti; e Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sul peccato e sulla morte per vivere con lui, in Dio Padre, la vita nuova.*

Quindi il Celebrante fa l'infusione dell'incenso nel braciere che sta davanti all'Ambone e inizia il canto solenne del Preconio Pasquale.

## PRECONIO PASQUALE

*Esultino i cori degli angeli, esulti l'assemblea celeste per la vittoria del più grande dei re, le trombe squillino e annuncino la salvezza. Si ridesti di gioia la terra inondata da nuovo fulgore; le tenebre sono scomparse, messe in fuga dall'eterno Signore della luce. Gioisca la Chiesa madre nostra, irradiata di vivo splendore, e questo tempio risuoni per le acclamazioni del popolo in festa. Ci assista Cristo Gesù, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna col Padre, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.*

**Pasqua è gioia, Pasqua è luce;  
vinta è l'ombra della notte:**

**la vittoria di Gesù ci riscatta a libertà.  
Cielo esulta, terra canta; per la nuova creazione.  
Gloria a te, Padre, nei secoli!**

C. Il Signore è con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

C. In alto i nostri cuori.

**R. Sono rivolti al Signore.**

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**R. E' cosa buona e giusta.**

*È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai consacrato la Pasqua per tutte le genti senza immolazione di pingui animali, ma con il corpo e il sangue di Cristo, tuo Figlio unigenito. Hai lasciato cadere i riti del popolo antico e la tua grazia ha superato la legge. Una vittima sola ha offerto sé stessa alla tua grandezza, espiando una volta e per sempre tutto il peccato del genere umano. Questa vittima è l'Agnello prefigurato dalla legge antica; non è scelto dal gregge, ma inviato dal cielo.*

**Pasqua è vita, Pasqua è pace**

*Al pascolo nessuno lo guida, poiché lui stesso è il Pastore. Con la morte e con la risurrezione alle pecore tutto si è donato perché l'umiliazione di un Dio ci insegnasse la mitezza di cuore e la glorificazione di un uomo ci offrì una grande speranza. Dinnanzi a chi lo tosava non volle belare lamento, ma con voce profetica disse: "Tra poco vedrete il Figlio dell'uomo assiso alla destra di Dio". Col suo sacrificio, o Padre, a te riconcilia i tuoi figli e, nella sua divina potenza, ci reca il tuo stesso perdono. Tutti i segni delle profezie antiche oggi per noi si avverano in Cristo.*

## **Pasqua è giorno di vittoria**

*Ecco: in questa notte beata la colonna di fuoco risplende e guida i redenti alle acque che danno salvezza. Vi si immerge il Maligno e affoga, ma il popolo del Signore salvo e libero ne risale.*

**Padre santo, ci riveli, con stupenda tenerezza  
l'infinita carità, Tu che doni il Figlio per noi.**

**Il peccato su noi grava, ma la grazia sovrabbonda.  
Gloria a Te, Padre, nei secoli!**

*Per Adamo siamo nati alla morte; ora, generati nell'acqua dello Spirito santo, per Cristo rinasciamo a nuova vita. Sciogliamo il nostro volontario digiuno: Cristo, nostro agnello pasquale, viene immolato per noi. Il suo corpo è nutrimento vitale, il suo sangue è inebriante bevanda; l'unico sangue che non contamina, ma dona salvezza immortale a chi lo riceve. Mangiamo questo pane senza fermento, memori che non di solo pane vive l'uomo ma di ogni parola che viene da Dio. Questo pane disceso dal cielo vale più assai della manna, piovuta dall'alto come fervida rugiada. Essa sfamava Israele, ma non lo strappava alla morte. Chi invece di questo corpo si ciba, conquista la vita perenne.*

### **Pasqua è nuova creazione**

*Ecco: ogni culto antico tramonta, tutto per noi diventa nuovo. Il coltello del rito mosaico si è smussato. Il popolo di Cristo non subisce ferita, ma, segnato dal crisma, riceve un battesimo santo. Questa notte, dobbiamo attendere in veglia che il nostro Salvatore risorga. Teniamo dunque le fiaccole accese come fecero le vergini prudenti; l'indugio potrebbe attardare l'incontro col Signore che viene. Certamente verrà e in un batter di ciglio, come il lampo improvviso che guizza da un estremo all'altro del cielo. Lo svolgersi di questa veglia santa tutto abbraccia il mistero della nostra salvezza: nella rapida corsa di un'unica notte si avverano preannunzi profetici di vari millenni.*

### **Pasqua è dono, Pasqua è canto**

*Come ai magi la stella, a noi si fa guida nella notte la grande luce di Cristo risorto, che il sacerdote con apostolica voce oggi a tutti proclama. E come l'onda fuggente del Giordano fu consacrata dal Signore immerso, ecco, per arcano disegno, l'acqua ci fa nascere a vita nuova. Infine, perché tutto il mistero si compia, il popolo dei credenti si nutre di Cristo. Per le preghiere e i meriti santi di Ambrogio, pastore e vescovo nostro, la clemenza del Padre celeste ci introduca nel giorno del Signore Risorto. A lui onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen, amen.*

**A te salga questo canto come offerta  
che si unisce al concerto di lassù, festa dell'eternità.  
Cristo è vita, vera pace: ha le chiavi della morte.  
Gloria a te, Padre, nei secoli.**

Il testo del Preconio viene deposto al suo posto davanti all'Ambone. Il Celebrante poi va alla mensa, prende il Lezionario, lo porta all'Ambone, quindi va alla sua sede e introduce il momento della Catechesi Biblica della Liturgia della Parola.

**Sac.** - *Fratelli, dopo il solenne inizio della veglia, disponiamo il nostro cuore ad ascoltare la parola di Dio. Meditiamo come, nell'antica alleanza, Dio ha salvato il suo popolo e come, nella pienezza dei tempi, ha inviato il suo Figlio per la nostra redenzione. Preghiamo perché il nostro Dio conduca a compimento l'opera di salvezza incominciata con la Pasqua.* ( Tutti ora siedono )

## **LITURGIA DELLA PAROLA**

**Ogni lettore** si dirige all'ambone dopo aver chiesto la benedizione: 1) annuncia la Lettura; 2) attende che si compia il dialogo catechistico; 3)

quindi legge la Lettura; 4) terminata la Lettura, accende al Cero Pasquale uno stoppino con cui accende una Lampada della Fede delle nove che portano progressivamente al Fonte Battesimale: è la Parola che apre alla fede ricevuta nel Battesimo! – **Intanto la Voce Guida** ogni volta sottolinea un articolo del Credo corrispondente alla Lettura appena proclamata – Quando il Lettore di ogni Lettura è **tornato al suo posto**, si esegue il Salmello o il Salmo – Infine, **tutti** si alzano in piedi e il Celebrante dice un'Orazione (quando indicato).

## **1. Dal libro della Genesi.**

**Gen 1,1-2,3**

### **Perché questa notte**

**è molto diversa da tutte le altre notti?**

**Perché ci siamo radunati in una chiesa buia?**

*Perché ci rendiamo conto di quanto buio c'è anche oggi nel nostro mondo se gli uomini non cercano di capirsi l'uno con l'altro, se dimenticano che Dio, con sapienza e amore, li ha creati a sua immagine.*

In principio Dio creò il cielo e la terra. [Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: primo giorno.

Dio disse: "Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque". Dio fece il firmamento e separò le acque, che sono sotto il firmamento, dalle acque, che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

Dio disse: "Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto". E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra e la massa delle acque mare. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse: "La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che facciano sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie". E così avvenne: la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

Dio disse: "Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra". E così avvenne: Dio fece le due luci grandi, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per regolare giorno e notte e per separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

Dio disse: "Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo". Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: "Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra". E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Dio disse: "La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie". E così avvenne: Dio fece le bestie selvatiche secondo la loro specie e il bestiame secondo la propria specie e tutti i rettili del suolo secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su

tutti i rettili che strisciano sulla terra". Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra". E Dio disse: "Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde". E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Allora Dio, nel settimo giorno portò a termine il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro. Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore e Signore del cielo e della terra*

(in canto (in canto – Prima Coro poi Tutti)

**Rit. - Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

(Solo) Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto. **Rit.** Hai fondato la terra sulle sue basi mai potrà vacillare.

L'oceano l'avvolgeva come un manto, le acque coprivano le montagne. **Rit.**

Fai scaturire le sorgenti nelle valli e scorrono tra i monti.

Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo, cantano tra le fronde. **Rit.**

Dalle tue alte dimore irrighi i monti, con il frutto delle tue opere sazi la terra.

Fai crescere il fieno per gli armenti e l'erba al servizio dell'uomo. **Rit.**

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere.

Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature.

Benedici il Signore, anima mia, **Rit.**

**Preghiamo.**

*O Dio, potenza perenne e luce senza tramonto, guarda con amore allo stupendo mistero della tua Chiesa e serenamente attendi, secondo il tuo disegno eterno, all'opera della salvezza umana; il mondo intero ammirato contempra che l'universo abbattuto e decrepito risorge e si rinnova, e tutto ritorna all'integrità primitiva in Cristo, da cui tutto prese principio. Per lui che vive regna nei secoli dei secoli. Amen.*

## 2. Dal libro della Genesi.

Gen 22, 1-19

**Perché questa notte**

**è molto diversa da tutte le altre notti?**

**Perché questa notte ci riporta agli inizi del popolo?**

*Perché ringraziamo Dio di aver risparmiato Isacco, il figlio di Abramo, ma ha offerto proprio il suo amato Figlio sulla croce, per la vita del mondo.*

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: "Abramo, Abramo!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, va'

nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò". Abramo si alzò di buon mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Il terzo giorno Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo.

Allora Abramo disse ai suoi servi: "Fermatevi qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi". Abramo prese la legna dell'olocausto e la caricò sul figlio Isacco prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutt'e due insieme. Isacco si rivolse al padre Abramo e disse: "Padre mio!". Rispose: "Eccomi, figlio mio". Riprese: "Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov'è l'agnello per l'olocausto?". Abramo rispose: "Dio stesso provvederà l'agnello per l'olocausto, figlio mio!".

Proseguirono tutt'e due insieme; così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò il figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra la legna.

Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: "Abramo, Abramo!". Rispose: "Eccomi!". L'angelo disse: "Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male! Ora so che temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio".

Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere, l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. Abramo chiamò quel luogo: "Il Signore provvede", perciò oggi si dice: "Sul monte il Signore provvede".

Poi l'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: "Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché, tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché, tu hai obbedito alla mia voce".

Abramo tornò dai suoi servi; insieme si misero in cammino verso Bersabea, e Abramo abitò a Bersabea.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Credo in un solo Signore Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre*

(in canto – Prima Coro poi Tutti)

**Rit. - Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.**

(Solo) Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, né lascerai che il tuo servo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena della tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

**Preghiamo.**

*O Dio, Padre dei credenti, che, offrendo a tutti gli uomini il dono della tua adozione, moltiplichi nel mondo i figli della promessa e nel mistero battesimale rendi Abramo, secondo la tua parola, padre di tutte le genti, concedi ai popoli che ti appartengono di accogliere degnamente la*

grazia della tua chiamata. Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.**

in larga parte adempiuto il disegno universale di  
salvezza nel quale i nostri padri hanno fermamente  
sperato. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### 3. Dal libro dell'Esodo.

Es 13,18b-22;14,1-8

**Perché questa notte**

**è molto diversa da tutte le altre notti?**

**Perché vegliamo insieme questa notte, mentre di  
solito ognuno rimane a dormire a casa sua?**

*Perché il Dio dei nostri Padri ha liberato in questa notte  
il suo popolo dalla schiavitù dell'Egitto.*

*Anche oggi vuole condurre verso la libertà  
tutti i soggiogati e gli scoraggiati,  
tutti gli oppressi e gli angosciati.*

In quei giorni, gli Israeliti, ben armati, uscivano dal paese d'Egitto. Mosè prese con sé le ossa di Giuseppe, perché questi aveva fatto giurare solennemente gli Israeliti: "Dio, certo, verrà a visitarvi; voi allora vi porterete via le mie ossa". Partirono da Succot e si accamparono a Etam, sul limite del deserto. Il Signore marciava alla loro testa di giorno con una colonna di nube, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte con una colonna di fuoco per far loro luce, così che potessero viaggiare giorno e notte. Di giorno la colonna di nube non si ritirava mai dalla vista del popolo, né la colonna di fuoco durante la notte. Il Signore disse a Mosè: "Comanda agli Israeliti che tornino indietro e si accampino davanti a Pi-Airot, tra Migdol e il mare, davanti a Baal-Zefon; di fronte ad esso vi accamperete presso il mare. Il faraone penserà degli Israeliti: Vanno errando per il paese: il deserto li ha bloccati! Io renderò ostinato il cuore del faraone ed egli li inseguirà; io dimostrerò la mia gloria contro il faraone e tutto il suo esercito, così gli Egiziani sapranno che io sono il Signore!". Essi fecero in tal modo.

Quando fu riferito al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il cuore del faraone e dei suoi ministri si rivolse contro il popolo. Dissero: "Che abbiamo fatto, lasciando partire Israele così che più non ci serva!". Attaccò allora il cocchio e prese con sé i suoi soldati. Prese seicento carri scelti e tutti i carri di Egitto con i combattenti sopra ciascuno di essi.

Il Signore rese ostinato il cuore del faraone, re di Egitto, il quale inseguì gli Israeliti mentre gli Israeliti uscivano a mano alzata.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Dio da Dio, Luce da Luce... per noi uomini e per la  
nostra salvezza discese dal cielo... e si è fatto uomo*

(Coro canta versetto – Assemblea risponde con Amen)

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri,  
degnò di lode e di gloria nei secoli. **Amen.**

Benedetto il tuo nome glorioso e santo,

degnò di lode e di gloria nei secoli. **Amen.**

Benedetto sei tu nel trono del tuo regno,

degnò di lode e di gloria nei secoli. **Amen.**

Benedite opere tutte del Signore, il Signore,

lodatelo ed esaltatelo nei secoli. **Amen.**

Benedite, sorgenti, il Signore,

lodatelo ed esaltatelo nei secoli. **Amen.**

Benedite o servi del Signore, il Signore,

lodatelo ed esaltatelo nei secoli. **Amen.**

Diamo lode al Padre e al Figlio e allo Spirito santo,

lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli. **Amen.**

**Preghiamo.**

*Moltiplica, Dio onnipotente ed eterno, a gloria del tuo  
nome, la discendenza promessa alla fede dei patriarchi  
e accresci il numero dei tuoi figli perché, la Chiesa veda*

### 4. Dal Libro dell'Esodo.

Es 12,1-12

**Perché questa notte**

**è molto diversa da tutte le altre notti?**

**Perché questa notte ci ricorda l'infedeltà di Israele?**

*Perché Dio, che è fedele in eterno,  
vuole donarci ancora la sua grande misericordia:  
in Gesù ha stabilito con noi un'alleanza di pace.*

In quei giorni, il Signore disse a Mosè e ad Aronne nel paese d'Egitto: "Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta la comunità di Israele e dite: Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per consumare un agnello, si assocerà al suo vicino, al più prossimo della casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello, secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato, nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo serberete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità di Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case in cui lo dovranno mangiare. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Non lo mangerete crudo, né bollito nell'acqua, ma solo arrostito al fuoco, con la testa, le gambe e le viscere. Non ne dovete far avanzare fino al mattino: quello che al mattino sarà avanzato lo brucerete nel fuoco. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. E' la Pasqua del Signore!".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu  
sepolto*

**Cantico di liberazione**

Cfr J (=Libretto dei Canti *Jubilate*) n. 59

**Preghiamo.**

*O Dio di infinito amore, che hai comandato al tuo popolo  
in Egitto di cibarsi dell'agnello, la cui immolazione per  
tuo dono avrebbe ridato la libertà, salva anche noi nel  
sangue di Cristo, che è vero Agnello pasquale, perché,  
liberati dalla schiavitù del demonio, nella verità e nella  
giustizia possiamo fedelmente celebrare la nostra  
pasqua nel Signore risorto, che vive e regna nei secoli  
dei secoli. Amen.*

### 5. Dal libro del profeta Isaia.

Is 54,17; 55,1-11

**Perché questa notte**

**è molto diversa da tutte le altre notti?**

**Che significato ha l'acqua questa notte?**

*Dio stesso è la sorgente della nostra vita,  
Lui può guarire e cambiare i nostri cuori feriti.  
Solo in Lui troviamo compassione e perdono.*

Così dice il Signore: Questa è la sorte dei servi del Signore, quanto spetta a loro da parte mia.

O voi tutti assetati, venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e senza spesa, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro patrimonio per ciò che non

sazia? Sì, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e voi vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco l'ho costituito testimoniaio fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te popoli che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo di Israele, perché egli ti ha onorato.

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino

L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri le vostre vie non sono le mie vie - oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Credo nello Spirito Santo... che dà la vita ... e ha parlato per mezzo dei profeti*

(in canto – Prima Coro poi Tutti)

**Rit. - Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

(Solo) Ecco, Dio è la mia salvezza; io confiderò, non temerò mai, perché mia forza e mio canto è il Signore: egli è stato la mia salvezza.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose grandi, ciò sia noto in tutta la terra. Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion, perché grande in mezzo a voi è il Santo d'Israele

**Preghiamo.**

*Dio onnipotente ed eterno, guarda con bontà ai tuoi servi che si avvicinano con desiderio all'inizio della nuova vita, come la cerva assetata anela alle fonti delle acque; e fa che nel sacramento della fede trovino la loro salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

## 6. Dal libro del profeta Isaia.

Is 1,16-19

**Perché questa notte è molto diversa da tutte le altre notti? Perché questa notte ci mette la legge di Dio nel cuore?**

*Perché Dio stesso ha guidato il suo popolo sulla via dei suoi insegnamenti e dei suoi comandamenti e perché a noi, suo nuovo popolo, rivolge l'invito: camminate sulla via della pace nella luce del Signore.*

Così dice il Signore: "Lavatevi, purificatevi, togliete il male delle vostre azioni dalla mia vista.

Cessate di fare il male, imparate a fare il bene, ricercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova.

Su, venite e discutiamo, dice il Signore. Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve. Se fossero rossi come porpora,

diventeranno come lana. Se sarete docili e ascolterete, mangerete i frutti della terra".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati*

(in canto – Prima Coro poi Tutti)

**Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia a Te, o Signore!**

**Preghiamo.**

*O Dio, che accresci sempre la tua Chiesa chiamando nuovi figli da tutte le genti, custodisci nella tua protezione coloro che fai rinascere dall'acqua del battesimo. Per Cristo nostro Signore.*

Tutti restano in piedi!

Il Celebrante si porta al centro dell'altare e proclama l'annuncio della fede pasquale (*Cristo è Risorto*) a cui tutti rispondono in canto (*Rendiamo grazie a Dio, Alleluia*): suonano campane e campanelli e l'organo. Il tutto si ripete anche al lato destro e sinistro dell'altare (significa l'annuncio pasquale rivolto in tutte le direzioni dello spazio)...

## ANNUNCIO DEL CRISTO RISORTO

(Celebrante) **CRISTO SIGNORE E' RISORTO!**

(Tutti) **RENDIAMO GRAZIE A DIO!**

**ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA!**

**Preghiamo.**

*Dio onnipotente ed eterno, che sei mirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano e riconoscano che, se fu prodigio grande all'inizio la creazione del mondo, prodigio ancora più adorabile e grande nella pienezza dei tempi è il compimento della nostra salvezza nell'immolazione pasquale di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio che vive e regna, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.*

Tutti si siedono e riprende la proclamazione della Parola di Dio. Al termine delle singole Letture non c'è più da alzarsi per l'Orazione.

## 7. Dagli Atti degli Apostoli

At 2,22-28

**Perché questa notte è molto diversa da tutte le altre notti? Perché è una provocazione per gli uomini che dimenticano Dio?**

*Perché dobbiamo sperimentare gioia e redenzione e perché Dio vuol farci dono di un cuore capace di amare, di uno spirito riconciliato e nuovo.*

In quei giorni, Pietro parlò al popolo e disse: "Uomini di Israele ascoltate queste parole: Gesù di Nazareth uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete, dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empi e l'avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.

Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; poiché egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, ed anche la mia carne riposerà nella speranza perché tu non abbandonerai l'anima mia negli inferi, né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

*E il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture*

(in canto – Prima Coro poi Tutti)

**Rit. - Venite al Signore con canti di gioia**

(Coretto) Celebrate il Signore, perché è buono;  
eterna è la sua misericordia.  
Dica Israele che egli è buono:  
eterna è la sua misericordia.

**Rit.**

La destra del Signore si è alzata,  
la destra del Signore ha fatto meraviglie.  
Non morirò, resterò in vita  
e annunzierò le opere del Signore.

**Rit.**

La pietra scartata dai costruttori  
è diventata testata d'angolo;  
ecco l'opera del Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

**Rit.**

## 8. Dalla lettera di san Paolo ai Romani.

**Rm 1,1-7**

**Perché questa notte  
è molto diversa da tutte le altre notti?  
Perché celebriamo la Pasqua?**

*Perché Dio, nel suo Figlio Gesù, ci ha resi liberi  
dal potere del peccato e della morte,  
perché possiamo vivere insieme nella dignità,  
come fratelli e sorelle, come amici.*

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per vocazione, prescelto per annunziare il vangelo di Dio, che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture, riguardo al Figlio suo, nato dalla stirpe di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santificazione mediante la risurrezione dai morti, Gesù Cristo, nostro Signore. Per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia dell'apostolato per ottenere l'obbedienza alla fede da parte di tutte le genti, a gloria del suo nome; e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo. A quanti sono in Roma amati da Dio e santi per vocazione, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica*

Tutti si alzano per il Canto dell'Alleluia.

**CANTO DELL'ALLELUJA  
Il mattino di Pasqua**

( J n.17 )

Il Signore è con voi.

**E con il tuo spirito.**

## 9. Dal vangelo secondo Matteo

**Gloria a te, o Signore**

**Mt 28,1-7**

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve.

Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**CANTO DELL'ALLELUJA**

**Il mattino di Pasqua**

( J n.17 )

Il Celebrante va poi ad accendere l'ultima Lampada della Fede. La Voce Guida proclama l'ultimo articolo del Credo.

*Credo la risurrezione della carne  
e la vita del mondo che verrà. Amen.*

## O M E L I A

**DOPO L'OMELIA**

**Pasqua è gioia**

( J 244 / str 1. )

Viene intanto illuminata la zona del fonte battesimale.

## RITI SACRAMENTALI

### 1. LITURGIA DEL BATTESIMO

Il Celebrante si porta al Fonte Battesimale e si rivolge ai Catecumeni e ai Padrini e Madrine. Dice:

*Fratelli, con unanime preghiera sosteniamo la gioiosa speranza dei nostri fratelli N. ... N. ... che chiedono il santo Battesimo, perché Dio, Padre onnipotente e misericordioso, li guidi nella sua bontà al fonte della rigenerazione.*

*Dio, che li ha chiamati e li ha guidati fino a questo momento, doni loro luce e forza, perché con animo generoso aderiscano a Cristo e professino la fede della Chiesa. Conceda ad essi la rinnovazione dello Spirito Santo che stiamo per invocare sopra quest'acqua.*

Quindi benedice l'acqua battesimale:

#### BENEDIZIONE DELL'ACQUA

**Preghiamo.**

*Dio onnipotente ed eterno, vieni e anima con la tua presenza questo sacramento del tuo grande amore; manda il tuo Spirito a generare dal fonte battesimale la nuova progenie dei tuoi figli e fa' che l'efficacia della tua potenza dia vigore alla pochezza del nostro ministero. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Il sacerdote, a mani giunte, prosegue:

*Ricevi la forza di Dio per la salvezza e sii acqua santa e benedetta. Sii benedetta per il Dio + vero, per il Dio + vivo, per il Dio + santo acqua, che egli separò dalla terra al principio del mondo; acqua effusa dalla fonte del cielo e inviata per quattro fiumi a irrigare tutta la terra; acqua amarissima, resa dolce dal legno che prefigurava la croce; acqua sgorgata dalla roccia per dissetare il popolo prediletto; acqua risanatrice, in cui fu mondato dalla lebbra Naham il siro.*

*Sii benedetta per il Signore nostro Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente, che in Cana di Galilea ti trasformò mirabilmente in vino; che camminò sulle tue onde, in te si immerse, in te fu battezzato da Giovanni; e ti chiamò fonte di Siloe, volendo che in te il cieco si lavasse gli occhi per recuperare la vista; acqua sorgente di vita, che lasciò scaturire dal suo fianco insieme con il sangue, per comandare infine ai suoi discepoli: Andate, portate il vangelo a tutte le genti e battezzatele nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.*

*Sii benedetta per l'efficacia dello Spirito santo, o acqua pura e purificante, perché possa dissipare ogni presenza diabolica, ogni influsso del Maligno e liberare chi sarà immerso in te per il battesimo e gioioso in te rinascerà senza colpa.*

*Nel nome di Dio Padre onnipotente, nel nome di Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che verrà nello Spirito santo a giudicare il mondo con il fuoco. (tutti) Amen.*

Il Celebrante si rivolge ora ai Catecumeni e dice loro queste o simili brevi parole:

N. ... N. ..., che in questa veglia pasquale ricevete la rigenerazione e la vita dello Spirito, farete crescere il dono di Dio e la grazia che vi è data come frutto della Pasqua del Signore. Guidati dalla fede della Chiesa, che vince il peccato del mondo, rinunciate al peccato e professate con tutto il popolo di Dio la vostra adesione a Cristo, Salvatore e Signore:

### RINUNZIA

*Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?* Tutti: **Rinunzio.**

*Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?* Tutti: **Rinunzio.**

*Rinunziate a Satana, origine a causa di ogni peccato?* Tutti: **Rinunzio.**

Se si deve compiere l'unzione con l'olio dei catecumeni, il Celebrante dice:

*Vi ungo con l'olio, segno di salvezza:  
vi fortifichi con la sua potenza Cristo salvatore,  
che vive e regna nei secoli dei secoli*

Solo i ragazzi Catecumeni rispondono: **Amen.**

Ciascun Catecumeno riceve l'unzione su ambedue le mani. Quindi:

### PROFESSIONE DI FEDE

*Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?* Tutti: **Credo.**

*Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?*

Tutti: **Credo.**

*Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?* Tutti: **Credo.**

Uno alla volta, i catecumeni si portano al fonte insieme al Padrino o alla Madrina. Il Celebrante immergendo tre volte il capo nell'acqua, battezza ciascun di loro, dicendo le parole:

### ... IO TI BATTEZZO NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.

**Coro e Assemblea acclamano l'Alleluia Pasquale**  
al termine di ogni singolo Battesimo.

Quindi si procede alla consegna della veste bianca e del cero acceso:

### CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA

*Siete diventati nuova creatura e vi siete rivestiti di Cristo.*

Ad ogni battezzato viene consegnata la veste bianca. Alle parole "Ricevete perciò la veste bianca" i padrini (o le madrine) impongono ai neofiti una veste bianca.

*Ricevete perciò la veste bianca e portatela senza macchia come segno di vita nuova e in vista della vita eterna.* Tutti: **Amen.**

### CONSEGNA DEL CERO ACCESO

Poi il celebrante si reca presso il Cero Pasquale, prende o tocca il cero pasquale, dicendo:

*Avvicinatevi, padrini e madrine, per consegnare ai nuovi battezzati il simbolo della luce.*

I padrini e le madrine si avvicinano, accendono dal cero pasquale un cero (Lampada della Fede) e lo consegnano ai battezzati. Poi il celebrante dice:

*Siete diventati luce in Cristo. Camminate sempre come figli della luce, perché perseverando nella fede possiate andare incontro al Signore che viene, con tutti i santi, nel regno dei cieli.* Tutti: **Amen.**

Quindi il Celebrante dice:

*Celebrati i riti battesimali, diciamo senza fine il nostro grazie al Padre onnipotente, Signore del cielo e della terra, e chiediamogli umilmente di rendere partecipi noi e*

*tutto il suo popolo della gloria del Cristo risorto. Ce lo conceda per il suo stesso Figlio e Signore nostro Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.* Tutti: **Amen.**

### ASPERSIONE DELL'ASSEMBLEA

Il sacerdote conclude aspergendo l'assemblea con l'acqua benedetta del Fonte con l'apposito aspersorio. Intanto si canta:

**Cantico dei Redenti** ( J n.58 / str 2. )

Poiché si deve amministrare il sacramento della confermazione a qualche battezzato adulto, il rito prosegue nel modo seguente:

## 2. LITURGIA DELLA CONFERMAZIONE

Voce Guida: Carissimi Battezzati, che nel Battesimo siete rinati alla vita di figli di Dio e siete diventati membra del Cristo e del suo popolo sacerdotale, vi resta ora di ricevere il dono dello Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati. Anche voi, dunque, riceverete, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, resi più perfettamente conformi a Cristo, possiate dare testimonianza della passione e della risurrezione del Signore e diventare membri attivi della Chiesa per l'edificazione del corpo di Cristo nella fede e nella carità.

Intanto che i Cresimandi Adulti si sistemano al Celebrante vengono portate le insegne, l'Assemblea canta:

**Lo Spirito di Dio Gesù risuscitò** ( J 185 / str 1. )

Poi il celebrante, in piedi davanti ai Cresimandi e rivolto al popolo, dice:

*Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente perché effonda su questi Battezzati lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.*

E tutti pregano per qualche tempo in silenzio. Quindi il celebrante (e ogni eventuale conceleberrante) impone le mani su tutti i confermandi. Solo il celebrante dice poi la seguente Orazione:

*Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo Spirito Paraclito: Spirito di sapienza e di intelletto, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di scienza e di pietà, e riempi dello Spirito del tuo santo timore. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Viene presentato al celebrante il sacro Crisma.

Il Celebrante passa da ogni Confermando e il padrino/madrina pone la destra sulla sua spalla.

Il Confermando dice il suo nome

Celebrante: ... Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Eletto: **Amen.**

Celebrante: La pace sia con te.

Eletto: **E con il tuo spirito.**

Ogni Cresimato col suo Padrino/Madrina torna subito al suo posto in mezzo all'Assemblea

Al termine della crismazione, il Celebrante torna alla sua sede e conclude:

### CONCLUSIONE

*Accogli le nostre preghiere, o Dio che illumini questa santissima notte con la gloria del Salvatore risorto: conserva nei nuovi membri della tua famiglia lo spirito di figli che hai loro donato e fa' che, rinnovati nel cuore e nella vita, possano servirti con animo puro. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

### 3. LITURGIA EUCARISTICA

**Sac.** - *Fratelli e Sorelle, animati dallo Spirito d'Amore, lo Spirito di Gesù il Crocifisso Risorto, scambiamoci un gesto di pace.*

Quando tutti si sono seduti dopo lo scambio della pace, viene avviato il canto:

#### CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

**Benedici o Signore** ( J n. 50 )

Intanto avanza la Processione con i doni: la Lampada della Fede, il pane e il vino. Terminato il canto tutti si alzano per l'Orazione:

#### SUI DONI

*Accogli, o Padre, questi doni che lieta la Chiesa ti offre; tu che l'hai rallegrata con la celebrazione della vittoria pasquale, guidala fiduciosa alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen*

#### PREFAZIO

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**  
In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**  
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
**E' cosa buona e giusta.**

*E' veramente cosa buona e giusta benedirti in tempo, o Padre, ma soprattutto proclamare la tua gloria in questa notte memoranda nella quale Cristo, nostra pasqua, si è immolato; Agnello di Dio, egli ha tolto i peccati del mondo, morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha rinnovato la vita.*

*Per questo mistero, con il cuore traboccante di gioia, esultano gli uomini di tutta la terra e uniti agli angeli e ai santi cantano l'inno della lode perenne:*

**Santo, Santo, Santo** ( J n. 275 )  
(Prima Coro poi Tutti – Strofe cantate da Solisti)

#### PREGHIERA EUCARISTICA VI

*Veramente santo, veramente benedetto, Padre, è il Signore nostro Gesù Cristo, Figlio tuo.*

*Egli che è Dio, infinito ed eterno, discese dal cielo, si umiliò fino alla condizione di servo e venne a condividere la sorte di chi si era perduto.*

*Accettò volontariamente di soffrire, per liberare dalla morte l'uomo che lui stesso aveva creato; con amore che non conosce confini ci lasciò quale sacrificio da offrire al tuo nome il suo corpo e il suo sangue, che la potenza dello Spirito Santo ora rende presenti sull'altare.*

( se è possibile, ci si mette in ginocchio in segno di adorazione )

*La vigilia della sua Passione, sofferta per la salvezza nostra e del mondo intero, stando a mensa tra i suoi discepoli, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò e lo diede a loro dicendo:*

**Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.**

*Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e alzando gli occhi al cielo a te, Dio, Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:*

**Prendete e bevete tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.**

**Diede loro anche questo comando: ogni volta che farete questo, lo farete in memoria di me: predicherete la mia morte, annunzierete la mia risurrezione, attenderete con fiducia il mio ritorno finché di nuovo verrò a voi dal cielo.**

( ci si rialza per l'acclamazione di fede )

*Mistero della fede.*

**Tu ci hai redento con la tua Croce e la tua Risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

*Il mistero che celebriamo, o Padre, è obbedienza al comando di Cristo.*

*Manda tra noi, in questa offerta sacrificale colui che l'ha istituita perché il rito che noi compiamo con fede abbia il dono della presenza del Figlio tuo nell'arcana sublimità del tuo sacramento.*

*E a noi, che in verità partecipiamo al sacrificio perennemente offerto nel santuario celeste, concedi di attingere la viva e misteriosa realtà del corpo e del sangue del Signore.*

*Degnati, o Dio, di accogliere questo sacrificio pasquale: uniti alla beata vergine Maria madre di Dio, a sant'Ambrogio e a tutti i Santi, insieme col nostro papa ... e col nostro vescovo ..., noi te lo offriamo con cuore umile e grato per la tua santa Chiesa, diffusa su tutta la terra radunata nello Spirito santo dall'amore del suo Redentore; te lo offriamo inoltre per i sacerdoti e tutte le persone a te consacrate, per questo tuo popolo che in te ha trovato misericordia e per le nostre sorelle e i nostri fratelli che ci hanno preceduto nella fiduciosa speranza della venuta del tuo Regno.*

*Serba scritti nel libro della vita i nomi di noi tutti perché tu ci possa tutti ritrovare nella comunione di Cristo Signore nostro.*

*Con lui e con lo Spirito santo, a te, o Padre, è l'onore, la lode, la gloria, la maestà e la potenza, ora e sempre, dall'eternità e per tutti i secoli dei secoli.*

**Amen.**

Intanto che si svolge il canto allo spezzare del Pane, il Celebrante con due ministranti con le torce si reca in Cappella dell'Adorazione per portare all'altare l'Eucaristia ivi conservata.

#### CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Pasqua è gioia** ( J n. 244 / str 3. )

L'Eucaristia viene distribuita sotto le due specie, ai soliti quattro punti della chiesa (più il punto per il Coro). Al momento opportuno si iniziano i canti alla Comunione.

#### CANTO ALLA COMUNIONE

**Ora lasciateci cantare** ( J n. 232 )

(eventualmente) **Ed essi si ameranno** ( J n. 118 )

#### DOPO LA COMUNIONE

*A noi, che abbiamo partecipato al banchetto pasquale e ci siamo nutriti del Pane di Vita e del Calice di salvezza, concedi, o Dio, di esserne sostenuti e difesi fino al regno eterno. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**

**Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison.**

In questa santa notte di Pasqua, vi benedica Dio onnipotente e vi custodisca da ogni peccato. **Amen.**

Dio, che nella risurrezione del suo Figlio ha rinnovato l'umanità intera, vi renda partecipi della sua vita immortale. **Amen.**

Voi, che dopo i giorni della passione, celebrate con gioia la risurrezione del Signore, possiate giungere alla grande festa della Pasqua eterna. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

#### CANTO FINALE

**Mai più morrà** ( J n. 197 )

**Siamo tutti invitati a un momento di festa e ... a dare una mano per riordinare chiesa e piazzale**